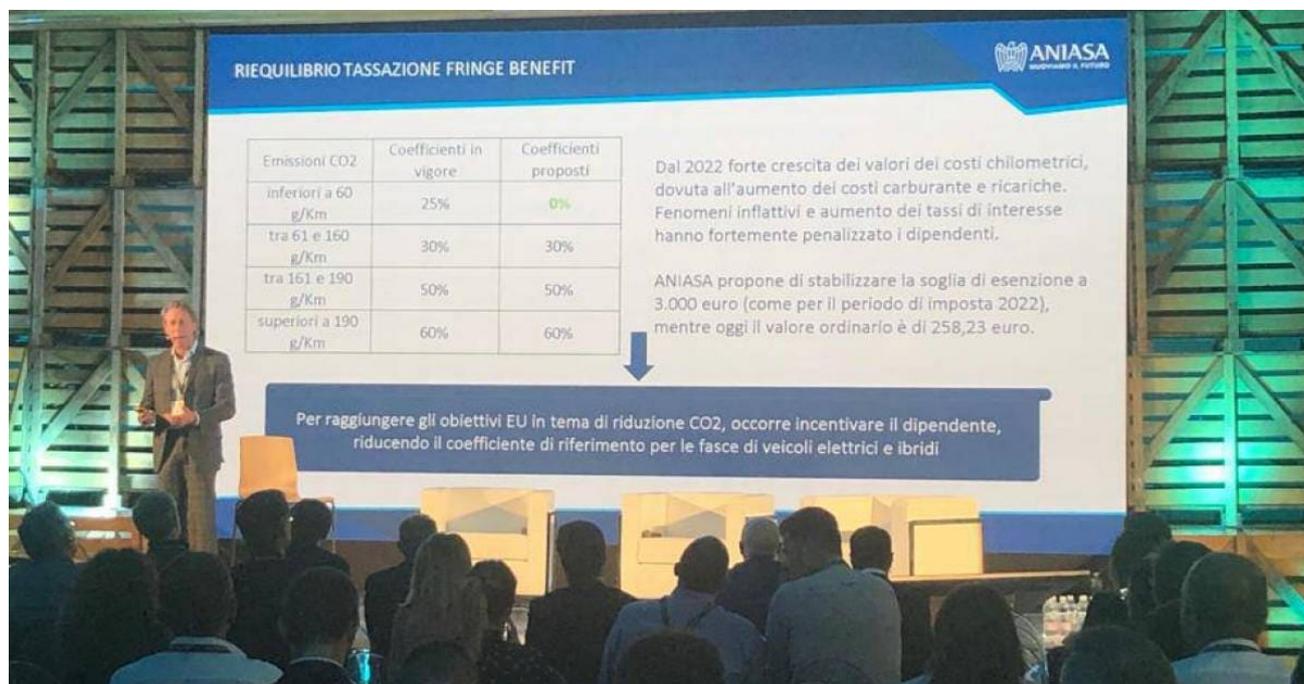


## Fleet&Business Day Aniasa torna a chiedere una revisione della fiscalità sulle flotte



Alberto Viano, presidente dell'**Aniasa**, ha colto l'occasione del **Fleet&Business Day**, l'evento di Quattorruote dedicato ai fleet manager, per tornare a chiedere una revisione della fiscalità gravante sul canale del noleggio. La richiesta non è nuova, ma si inserisce nell'attuale percorso della Legge Delega per la riforma del Fisco: la normativa è già entrata in vigore il 20 agosto e ora il governo ha tempo 24 mesi per emanare i decreti legislativi integrativi e correttivi.

**Le richieste dell'Aniasa.** In particolare, Viano ha chiesto di "semplificare e razionalizzare" le imposizioni, riducendo gli adempimenti amministrativi tramite la revisione dei costi parzialmente deducibili. A tal proposito, l'associazione sta per definire una proposta per aumentare soglie e percentuali di deducibilità. Dunque, si proporrà di aumentare il limite massimo ancora fermo dopo oltre 30 anni a 18.075 euro e di portare al 100% la quota di costi deducibili per le elettriche. Inoltre, si chiede un riordino delle tasse automobilistiche anche nell'ottica di semplificare il prelievo. In tal senso, l'**Aniasa** vorrebbe uno schema legislativo che consideri le peculiarità del noleggio. Infine, si propone di rivedere le disposizioni sui redditi delle persone fisiche per salvaguardare "le finalità dell'automobilità sostenibile": la proposta dell'associazione è di migliorare la tassazione sui fringe benefit per i veicoli aziendali a uso promiscuo stabilizzando la soglia di esenzione a 3 mila euro (come per il periodo d'imposta 2022), a fronte dell'attuale valore ordinario di 258,23 euro.